

ROSETO, ABRUZZO CIVICO: “PERCHE’ IL COMUNE NON HA APPLICATO LE RIDUZIONI SULLA TARI? GLI UFFICI FANNO CIO’ CHE LA POLITICA DELIBERA”

Roseto degli Abruzzi, 29 agosto 2015- “I cittadini rosetani che hanno seconde case si chiedono **perché il consiglio comunale con la sua maggioranza di centrodestra non ha previsto nel regolamento, potendolo fare, la riduzione della Tari del 25% per le abitazioni che vengono usate in modo saltuario o discontinuo**, come accade per l’uso stagionale-turistico? Le recenti dichiarazioni di membri della maggioranza che vogliono attribuire i problemi relativi all’applicazione delle aliquote della Tari all’ufficio ragioneria ci lasciano interdetti e stupefatti: **gli uffici si limitano ad applicare le norme deliberate dalla giunta e dal consiglio**, pertanto se il consigliere Filiberto Di Giuseppe e la maggioranza attaccano gli uffici ci viene da pensare che **o non si ricordano o non hanno capito che cosa hanno deliberato oppure vogliono scaricare su altri le proprie mancanze e le proprie magagne**”.

Così interviene sul caso Tari al Comune di Roseto **Flaviano De Vincentiis**, consigliere comunale di **Abruzzo Civico Roseto** per fare chiarezza dopo la polemica innescata dalla maggioranza con gli uffici di ragioneria. “Vorrei ricordare al consigliere Filiberto Di Giuseppe e a tutta la maggioranza come stanno le cose: la Tari viene calcolata non distinguendo tra prime e seconde case ma facendo la distinzione tra utenze domestiche e non domestiche, per le utenze domestiche la tariffa viene applicata in base alla superficie dell’abitazione e al numero dei componenti del nucleo familiare” spiega De Vincentiis **“la maggioranza ha volutamente scelto di non applicare le riduzioni possibili e allo stato attuale della normativa non è previsto neppure il limite del 30% come in precedenza** per il quale si potrebbe addirittura arrivare all’esenzione. **Ora le riduzioni potranno essere introdotte solo dal prossimo anno** ben sapendo che ciò che non pagano le utenze domestiche per abitazioni ad uso saltuario o discontinuo lo pagano le utenze domestiche per le abitazioni ad uso continuativo. **Nel caso gli uffici riscontrino errori nel numero dei componenti la famiglia, così come altri errori, sono obbligati (e non è una loro scelta) a recuperare le somme** erroneamente non riscosse. Il comportamento dell’ufficio ragioneria è stato corrispondente alla legge e anche tempestivo visto che l’avviso bonario per la Tari del 2015 è arrivato nelle case dei rosetani con tempestività nei primi 15 giorni di agosto dopo che il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario e le relative tariffe 2015 il 30 luglio 2015. **Tutto questo ci fa pensare che la maggioranza con le sue dichiarazioni voglia solo mischiare le carte in tavola e confondere le idee ai cittadini rosetani** dopo che loro stessi hanno approvato un regolamento in cui non è stata prevista la riduzione ora vorrebbero venire venirci a dire che la colpa non è loro!”